



*Ministero degli Affari Esteri  
della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE  
PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE  
IL DIRETTORE GENERALE

Prot. 51362

Roma, 04/05/2020

Signori Segretari Confederali,

faccio riferimento alla Vostra lettera unitaria dell'8 aprile scorso sul rientro dei lavoratori stranieri dall'estero indirizzata all'On. Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Luigi Di Maio.

Questo Ministero segue da tempo la questione ivi rappresentata, relativa al potenziale rischio di respingimenti in frontiera che lavoratori stranieri in possesso di permessi di soggiorno scaduti potrebbero subire in Paesi di transito.

Come noto, ai sensi dell'art. 103 del Decreto c.d. "Cura Italia", convertito in Legge con modificazioni con L. 27/2020, la validità di tali permessi è estesa al 31 agosto 2020. Questo Ministero ha pertanto informato le Rappresentanze diplomatiche straniere accreditate in Italia, e per loro tramite le competenti autorità degli Stati accreditatari, che con tali permessi di soggiorno sarà possibile fare rientro in Italia senza necessità di munirsi di visto di reingresso. Analoga informativa è stata diramata alle nostre Rappresentanze diplomatiche all'estero.

Le Ambasciate e i Consolati italiani restano naturalmente a disposizione, nei limiti del consentito, per ulteriore assistenza, ove necessario, ai predetti lavoratori stranieri per il loro rientro in Italia.

Cordiali saluti,

Luigi Maria Vignali

Dott. Giuseppe Massafra, Segretario confederale (CGIL)  
Dott. Andrea Cuccello, Segretario confederale (CISL)  
Dott.ssa Ivana Veronese, Segretaria confederale (UIL)